

## Michael Clayton (2007)

Un film di Tony Gilroy con George Clooney, Sydney Pollack, Tilda Swinton, Tom Wilkinson, Austin Williams. Genere Drammatico durata 125 minuti. Produzione USA 2007.

Uscita nelle sale: 05/10/2007

**Giancarlo Zappoli - [www.mymovies.it](http://www.mymovies.it)**

Michael Clayton è un ex pubblico ministero che lavora da anni per un importante studio legale. Il suo compito è quello di 'aggiustare' la verità coprendo i guai dei clienti più facoltosi. La falsificazione dei fatti è la sua specialità. Pur lavorando per lo studio da 15 anni non ne è diventato socio ma è legato a filo doppio al suo impiego a causa anche della sua passione per il gioco d'azzardo e dei debiti che deve saldare per un investimento nel settore della ristorazione fallito non per colpa sua.

Il giorno in cui si trova a dover affrontare il caso di una grossa società che opera nel settore dei prodotti chimici, che è stata chiamata in causa per l'immissione sul mercato di un prodotto altamente cancerogeno, per lui giunge la resa dei conti con se stesso.

'Michael Clayton' è l'opera prima di uno degli sceneggiatori più in vista di Hollywood. Solo per citare alcuni titoli ricordiamo i tre film dedicati alle vicende di Jason Bourne, 'L'avvocato del diavolo' e 'Armageddon'. Una garanzia quindi sulla pagina scritta che trasferisce le proprie credenziali dietro la macchina da presa.

Ne nasce un film dall'impianto estremamente classico: l'eroe stufo del proprio lavoro sporco che cerca un'occasione di riscatto e, forse, la trova. Potrebbe trattarsi dell'ennesimo déjà vu. Ma ha due frecce al suo arco che lo rendono un'opera interessante. Innanzitutto lo sfruttamento della documentazione (anche aneddotica o rivelata da 'gole profonde') raccolta da Gilroy mentre preparava lo script per il già citato 'L'avvocato del diavolo'. Il regista ha toccato con mano vicende processuali in cui l'occultamento di documenti compromettenti è stato fondamentale per far vincere cause a grandi corporation. Se a questo si aggiunge la presenza di Clooney il gioco è fatto.

Dopo questo film ci sentiamo di poter affermare che solo un attore come lui può affrontare il ritorno del legal thriller più ancorato a schemi talvolta abusati (che le serie tv hanno ampiamente destrutturato e ricomposto in nuova veste) offrendogli una credibilità da altri non raggiungibile.

Godetevi il lungo piano sequenza che accompagna parte dei titoli di coda. È bloccato su un suo primo piano. Nei piccoli mutamenti del suo volto si condensano i pensieri non detti che attraversano la sua mente. Clooney in quell'epilogo condensa tutto il crescendo di umanizzazione che ha offerto al suo personaggio, trasformandolo, step by step, in un essere umano con le sue sofferenze e i suoi dubbi. Sul fronte dei 'cattivi' trova una Tilda Swinton altrettanto efficace: questa volta alla stregua di 'Le cronache di Narnia', nel momento in cui deve assumere decisioni 'pesanti', sudano le ascelle.

